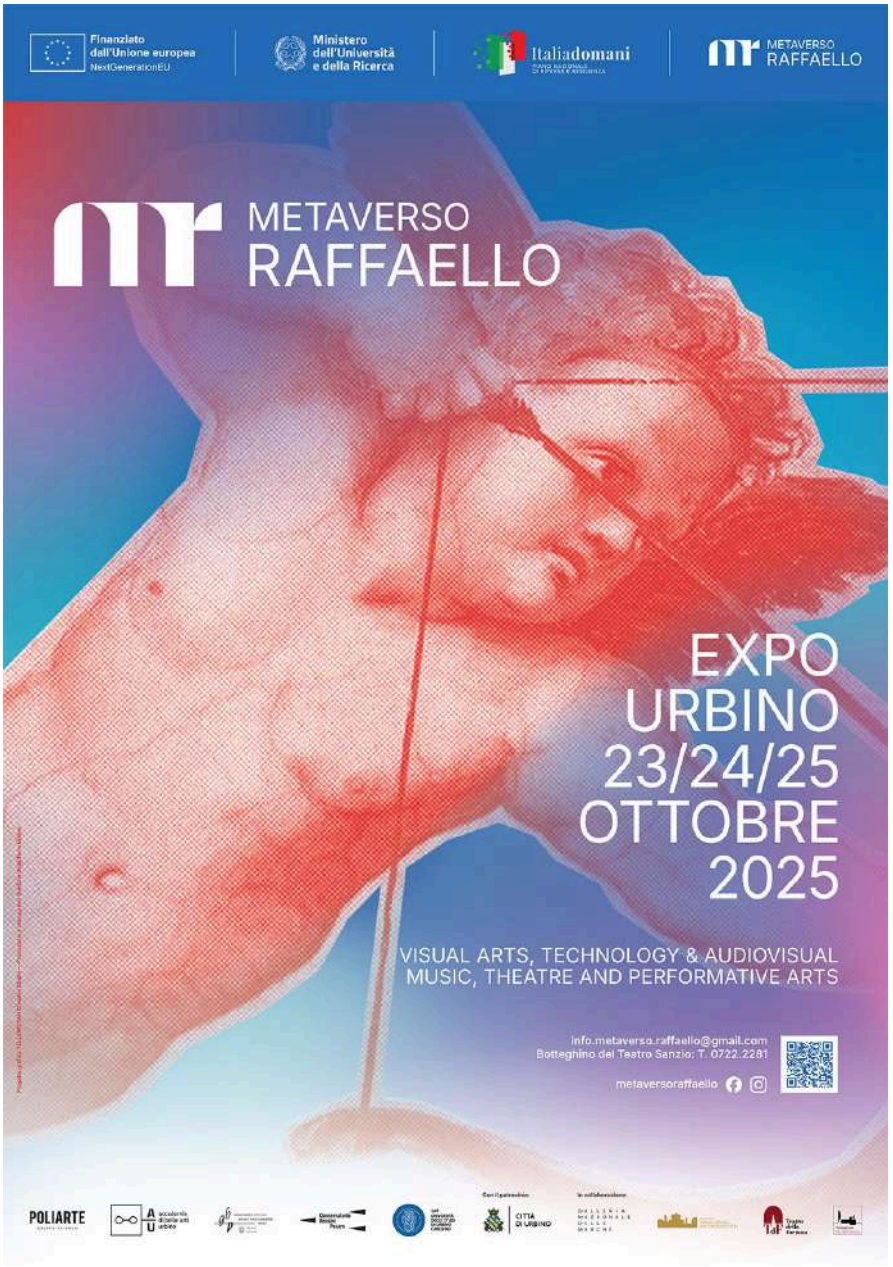
MANIFESTO


Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani
METAVERSO RAFFAELLO
METAVERSO
RAFFAELLO
EXPO
URBINO
23/24/25
OTTOBRE
2025
VISUAL ARTS, TECHNOLOGY & AUDIOVISUAL
MUSIC, THEATRE AND PERFORMATIVE ARTS
info.metaverso.raffaello@gmail.com
Botteghino del Teatro Sanzio: T. 0722.2281
metaversoraffaello
POLIARTE
CITTÀ DI URBINO

RASSEGNA STAMPA e TV

24 ottobre 'Expo Metaverso Raffaello'

RAI3 MARCHE

Due servizi
Alle ore 14.30
E alle 19.30 con la notizia nei titoli principali





Urbino: dal 23 al 25 ottobre 'Expo Metaverso Raffaello'

OCCHIO ALLA NOTIZIA – FANO TV
https://youtu.be/jpCv9IpR8jY



PROGRAMMAZIONE SPECIALE
FanoTV "Presentazione progetto PNRR Metaverso Raffaello"

MERCOLEDI' 29 OTTOBRE
21.00 / 23.00

GIOVEDI' 30 OTTOBRE
14.20 / 16.20

VENERDI' 31 OTTOBRE
17.00 / 21.30

SABATO 1 NOVEMBRE
9.00 / 18.30

L'Accademia di Belle Arti di Urbino apre l'Anteprima dell'Expo "Metaverso Raffaello"

TELE2000
https://youtu.be/aJ9gJmo5E0k



Esercizi di Luogo - naturali - Raffaello Metaverso all'Orto Botanico di Urbino TELE2000

https://youtu.be/eusWbtpdcGw



Roto TVRS Urbino "Metaverso Raffaello-Expò Urbino Ottobre 2025"

TVRS SERVIZIO

https://youtu.be/DnEttmgAJvs





A Ca Romanino anteprima dei progetti "Raffaello Metaverso"

TELE2000

https://youtu.be/18TFDZAc1B0



ARTICOLI DI GIORNALI E ONLINE

Il primo Speciale **Roto TVRS Urbino "Metaverso Raffaello-Expò Urbino Ottobre 2025**

https://youtu.be/DnEttmgAJvs?si=dSoVtxx1H03eJzZL



Urbino Expo si chiude con il 'Progetto Metaverso Raffaello'

https://www.ansa.it/amp/marche/notizie/2025/10/28/urbino-expo-si-chiude-con-il-progetto-metaverso-raffaello_afce3d9a-86c4-4325-8016-f2391e6004a5.html

ANSA.it

MARCHE

Urbino Expo si chiude con il 'Progetto Metaverso Raffaello'

Al teatro Sanzio con un concerto sinfonico-corale



L'evento Dal 23 al 25 ottobre i luoghi simbolo della città ospiteranno l'Expo delle arti visive e tecnologiche
Il comitato scientifico del progetto: «Una combinazione di tradizioni ed espressioni del contemporaneo»

Urbino, tuffo nel metaverso

Arti visive, tecnologie, teatro, musica e arti performative in scena a Urbino, dal 23 al 25 ottobre, per l'Expo Metaverso Raffaello, realizzato da una rete composta da 5 istituzioni: Accademia di Belle Arti di Urbino, Accademia Poliarte di Ancona (capofila), Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo, Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Il programma, creato da docenti e studenti, propone un racconto/allestimento performativo visivo, musicale e scenico attraverso sperimentazioni che esplorano le radici della Scuola di Raffaello e i linguaggi delle nuove tecnologie dell'arte, inclusa l'Intelligenza Artificiale.

Il modello

Urbino, considerata un "modello accademico" per la sua innovazione eclettica, sarà essa stessa parte dello storytelling del progetto Pnrr. Sono previsti 21 eventi con circa 500 tra artisti, studenti e docenti nei luoghi simbolo della città di Raffaello: Palazzo Ducale, Duomo, Orto Botanico, Ca' Romanino. «Il progetto Metaverso Raffaello è una sorta di combinazione e disseminazione di segni della tradizione artistica e di espressioni di nuove sensibilità del Contemporaneo», dichiarano i membri del Comitato Scientifico del progetto Massimo Puliani (ideatore dell'Expo Metaverso Raffaello - Accademia di Belle Arti di Urbino), Michele Capuani (Accademia Poliarte di Ancona), Luca Marziali (Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo), Lamberto Lugli (Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro) e Laerte Sorini

I principali appuntamenti

DODICIPUNTI

Gli spettacoli al teatro Sanzio

23 ottobre
"Matthias Martelli racconta Raffaello"

24 ottobre
"La serva padrona"

25 ottobre
"...A Raffaello"



La mostra

Dal 24 ottobre
Palazzo Ducale
"Figure contemporanee"

Il film-racconto

24 ottobre
Palazzo Ducale
"Sakura"



Una panoramica di Urbino, [illegible]

LA SCUOLA DI RAFFAELLO INCONTRA NUOVI LINGUAGGI PER CAPIRE IL PRESENTE

Raffaello (25 ottobre, ore 21), grande concerto sinfonico-corale con oltre cento musicisti prodotto dal Conser-

ge un'installazione, "Esercizi di luogo", all'Orto Botanico a cura di Marco Scifo; una mostra dedicata a artisti turchi e tre installazioni tecnologiche degli artisti Marco Bagnoli, Francesco Bertelè e Matteo Mangani.

La proiezione

Il 24 ottobre a Palazzo Ducale ci sarà la proiezione del film/racconto *Sakura* (da un soggetto di Sergio Ramazzotti), prodotto da Poliarte in collaborazione con la Rainbow e presentato, per le Marche, all'Expo di Osaka. Sempre il 24, alle 9.30, nella Sala del Giardino d'Inverno a Palazzo Ducale si terrà un meeting istituzionale e il 25 andrà in scena a Ca' Romanino il *Casino Ruinante* (Genga/Tasso e la lezione architettonica di Raffaello) a cura di Roberto Vecchiarelli con Giuseppe Esposto. Il progetto è finanziato dal Ministero

L'anticipazione

Moro annuncia il tour 2026 spunta una data al Mamamia



•Esattamente con un anno di anticipo, Fabrizio Moro annuncia il suo nuovo tour "Non ho paura di niente live 2026". E il 24 ottobre del prossimo anno spunta una data al Mamamia di Senigallia. I biglietti sono già disponibili sui circuiti TicketOne www.ticketone.it e Ciaotickets www.ciaotickets.com (online + punti vendita). In scaletta non mancheranno le canzoni che, dagli esordi fino ad oggi, hanno segnato il suo percorso artistico e, per la prima volta, i brani che saranno contenuti nel suo nuovo album di inediti "Non ho paura di niente" (BMG), in uscita il 14 novembre. Anticipato da "In un mondo di stronzi" e dalla titletrack, "Non ho paura di niente" è il 10° album in studio della carriera di Fabrizio Moro, con 9 nuovi brani caratterizzati da testi introspettivi e attuali, in cui la dimensione intima si intreccia con una visione

SPETTACOLI

'evento Inaugura "Metaverso Raffaello", tre giorni in cui il contemporaneo incontra la tradizion
Mostre, installazioni e dibattiti. Il prof Puliani: «È un dialogo tra il territorio e le ultime tecnologie

Expo Urbino, il futuro è qui

È oggi il grande giorno dell'atteso inizio dell'*Expo Metaverso Raffaello*: dopo le anteprime a Palazzo Ducale e Ca' Romanino parte oggi grande progetto diffuso che fino a saba- animerà tutta la città di Urbino con ostre, installazioni e performance dedite al dialogo tra arti visive, tecnologie, atro, musica e arti performative. Il prossor Massimo Puliani, ideatore del protto e responsabile scientifico per l'Accademia, ha sottolineato come questa sia ccasione di «una restituzione concreta lle attività nate nei laboratori e nei cordell'Alta Formazione Artistica, in diago con il territorio e con le tecnologie l futuro».



La collettiva "Figure Contemporanee"

:artellone

primo appuntamento di oggi sarà alle ,30 all'Orto Botanico con la mostra *ercizi di Luogo – Naturali*, a cura di arco Scifo, che inaugurerà il programa espositivo dell'Expo. «Gli studenti lla Scuola di Scultura – ha spiegato Sci- – hanno lavorato sul rapporto tra arte paesaggio, interpretando il tema della itura come fonte di conoscenza e di nozione». Domani alle 14.30 nella Sala l Castellare di Palazzo Ducale sarà augurata *Figure Contemporanee*, collettiva del Dipartimento di Arti Visive curata da Luigi Carboni e Beppe Sabatino, definita dalla docente Chiara Pirozzi, «un incontro generazionale tra maestri e allievi, tra la memoria della scuola di Raffaello e la ricerca artistica contemporanea». Il professor Pino Mascia, presidente della Scuola di Scultura, ha ricordato il valore del patrimonio storico recuperato grazie a questo progetto: un archivio di oltre cento opere in bronzo e modelli che raccontano quasi quarant'anni di lavoro accademico. Tra i progetti più innovativi *Mondi Paralleli – Giovanni Santi: Colbordolo/Urbino*, realizzato con tecniche di realtà aumentata per ricostruire digitalmente il Tempietto delle Muse, insieme alle tre installazioni di arte digitale, visitabili nei giorni dell'Expo: *Atelier Digitale* di Marco Bagnoli, *Else Space* di Francesco Bertelé e *Mondi Paralleli* dello stesso Mangani. Completano il programma la mostra *Maestri & Allievi – Turchia*, con opere dell'artista Mehmet Sah Maltas e del giovane Yusuf Agim. Tra gli spettac li al teatro Sanzio: *Matthias Martelli r conta Raffaello* (oggi, ore 18.45), prodot in esclusiva dall'Accademia di Urbin *La Serva Padrona* di Pergolesi (doma ore 21), nuova produzione del Conserv torio di Fermo; *...A Raffaello* (sabato, o 21 teatro), concerto sinfonico-corale c oltre cento musicisti del Conservato di Pesaro, con direzione dei Maestri La berto Lugli e Michele Mangani.

La sinergia

Sabato andrà in scena a Ca' Romanino performance *Casino Ruinante* (Ge ga/Tasso e la lezione architettonica Raffaello) a cura di Roberto Vecchiare con Giuseppe Esposto. Tutto ciò è pos bile grazie alla straordinaria sinergia ben cinque istituzioni: l'Accademia P liarte di Ancona (capofila), l'Accadem di Belle Arti di Urbino, i Conservato Pergolesi di Fermo e Rossini di Pesaro l'Università degli Studi di Urbino Ca Bo, con il patrocinio e la collaborazio di Comune di Urbino, Galleria Nazional delle Marche, Arcidiocesi di Urbino-P saro, Fondazione Teatro della Fortur Fondazione Ca' Romanino. Ingresso lib ro a tutti gli eventi.

Elisabetta Marsi

© RIPRODUZIONE RISERV

Urbino

Appuntamenti

Da oggi a giovedì sono in vendita i nuovi abbonamenti per la stagione del Sanzio

Da oggi a giovedì sono in vendita i nuovi abbonamenti per la stagione del Teatro Sanzio, composta da 8 spettacoli. La vendita si svolge presso il botteghino del Teatro (tel. 0722 2281), dalle ore 16 alle ore 20. Prezzi da 70 a 140 euro.

Un festival nel segno di creatività e tecnologia

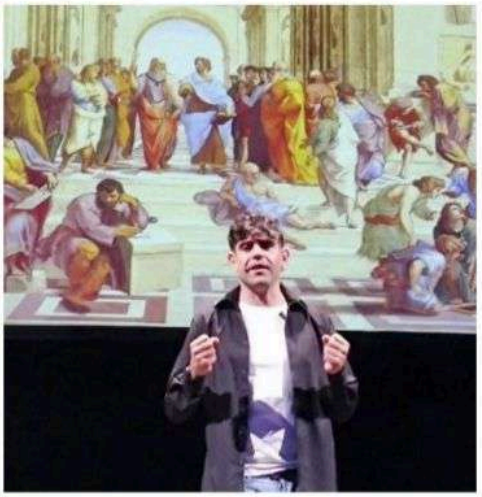
'Metaverso Raffaello' alterna arti visive e performative. Si terrà a Urbino dal 23 al 25 ottobre. In programma ci sono ventuno eventi

Si chiama EXPO Metaverso Raffaello ed è un nuovo festival di arti visive, nuove tecnologie e arti performative che si terrà a Urbino dal 23 al 25 ottobre. L'evento, che riunisce vari enti marchigiani dell'alta formazione artistica (l'Accademia di Belle Arti di Urbino, l'Accademia Poliarte di Ancona, i Conservatori di Fermo e Pesaro e l'università di Urbino) rientra nei progetti ministeriali PNRR. In programma ben ventuno momenti con circa 500 tra artisti, studenti e docenti impegnati in un intreccio di arti visive, musica, teatro e nuove tecnologie.

«**Metaverso** Raffaello ha come obiettivo la valorizzazione della dimensione internazionale delle AFAM attraverso esperienze, attività di ricerca e produzione artistica incentrate sulla cultura italiana - dichiarano i membri del Comitato Scientifico del progetto, capitanati dal professore dell'accademia urbinate Massimo Puliani -; docenti e studenti delle cinque istituzioni coinvolte costruiranno un racconto visivo, musicale e scenico frutto di sperimentazioni che esplorano le radici della Scuola di Raffaello e i nuovi linguaggi artistici, inclusa l'IA». E Urbino sarà essa stessa parte dello storytelling del progetto. Nel programma dei tre giorni, al teatro Sanzio è previsto uno spettacolo per giornata: si inizia giovedì 23 con 'Matthias Martelli racconta Raffaello', una lezione-spettacolo prodotta in esclusiva dall'Accademia di Urbino che restituisce un Raffaello sorprendente e visionario. Venerdì sarà la volta de 'La Serva Padrona' di Pergolesi, nuova produzione del Conservatorio di Fermo che reinterpreta in chiave contemporanea il celebre intermezzo buffo. Nel Duomo invece sarà proposto lo Stabat Mater di Pergolesi con le immagini di Carlo Crivelli, che ha rappresentato l'Italia negli Stati Uniti. Sabato infine ci sarà '...A Raffaello', un grande concerto sinfonico-corale con oltre cento musicisti prodotto dal Conservatorio di Pesaro, con direzione dei Maestri Lamberto Lugli e Michele Mangani. Per la sezione Arti Visive e Nuove Tecnologie, l'Accademia di Urbino presenterà cinque mostre tra cui la più rappresentativa dal titolo 'Figure Contemporanee' alle sale del Castellare, con opere di 40 artisti, a cura di Luigi Carboni e Beppe Sabatino. In programma anche un'installazione all'Orto Botanico a cura di Marco Scifo, una mostra dedicata a artisti turchi e tre installazioni tecnologiche degli artisti Marco Bagnoli, Francesco Bertelè e Matteo Mangani. Ma ci saranno anche meeting e degli spettacoli nella dimora novecentesca di Ca' Romanino.

«**Metaverso Raffaello** è un ponte, una disseminazione, una restituzione tra passato e futuro – concludono i curatori – un'occasione per far incontrare studenti, docenti e artisti in un'esperienza che fonde tradizione e nuove sensibilità contemporanee, con l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, facendo di Urbino il centro di una rete internazionale». Tutte le iniziative saranno ad ingresso libero.

gio. vol.



Matthias Martelli durante una prova dello spettacolo

IN AGENDA

Sul palco del teatro sarà previsto uno spettacolo per giornata

MOSTRE

L'iniziativa A Palazzo Ducale l'allestimento di "Figure contemporanee"

Prof e studenti insieme in un dialogo tra le arti

Tra gli eventi dell'Expo Metaverso Raffaello, che si è svolto a Urbino dal 23 al 25 ottobre scorso, la mostra *Figure contemporanee* allestita nella Sala del Castellare di Palazzo Ducale, sarà fruibile fino al 19 novembre, come segno e testimonianza di un progetto nato con l'idea di una "provocAzione", andare "oltre" (dal greco antico, meta) in un universo altro. E la mostra *Figure Contemporanee* ha centrato l'obiettivo proponendo una collaborazione attiva in cui docenti e allievi condividono con le loro opere lo stesso spazio, in un confronto non di competizione ma di pura armonia; occasione preziosa, intima e diretta, per delineare un unico orizzonte fondato sui principi della salvaguardia della ricerca e della sperimentazione.



Alcune opere esposte alla Sala del Castellare a Palazzo Ducale di Urbino

Il racconto

«Questa mostra intende raccontare attraverso l'invito rivolto a docenti e studenti il carattere trasversale dell'arte - ha spiegato Beppe Sabatino, direttore Dipartimento Arti Visive dell'Accademia di Belle Arti di Urbino - creando un suggestivo rapporto di osmosi tra le diverse discipline artistiche insegnate all'interno del Dipartimento: pittura, scultura, decorazione e grafica». All'Arte dunque, sempre secondo Sabatino, il compito di mostrare una mappa con cui orientarsi nel mondo contemporaneo, dove ogni opera contiene in sé il vitale spirito del tempo. «Abbiamo pensato di farla diventare una mostra di tutto il Dipartimento, non di una scuola soltanto e questo ha permesso di avere un dialogo ancora più aperto». Il progetto aspira infatti a sottolineare il rinnovamento di forme di studio e di dialogo tra le diverse scuole, senza privilegiare nessun modello estetico o tecnica, ma offrendo una visione dell'arte come valore collettivo. Ed è interessantissimo scoprire il dialogo tra generazioni che il progetto ha evidenziato: «Non è un incontro di studenti e docenti, ma uno scambio di visioni tra generazioni diverse», spiega Luigi Carboni, curatore insieme a Sabatino della mostra. «Ogni docente ha scelto uno studente su cui non rispecchiarsi, ma dialogare. Infatti possono esserci anche punti di differenze e non solo di incontro». Le opere sono affiancate l'una all'altra, senza nessuna volontà di graduatorie «ma con uno sguardo sul mondo, vissuto da diversi punti di vista». Expo Metaverso Raffaello ha abbracciato una serie di esposizioni in più luoghi di Urbino, creando "universi artistici rigenerativiW attraverso un percorso di distanziamento metaversico nei confronti dei Maestri. Come ha sottolineato Massimo Puliani, ideatore del progetto diffuso: «Questo "mondo parallelo" così proposto, nuovo e contemporaneo, ci riempie di curiosità e di fascino perché nasce de un confronto artistico razionale e irrazionale al tempo stesso, da intensi dibattiti e "battiti" artistici e "poietici"». Difficile distinguere i maestri dagli allievi in un incontro generazionale che unisce ed esplora la memoria della scuola di Raffaello e la ricerca artistica contemporanea. Degno di nota anche il catalogo realizzato per la mostra, un oggetto che resterà nella storia produttiva dell'Accademia come testimonianza della concretezza e della vitalità dei laboratori urbinati.

Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE SABATINO: «UN RAPPORTO DI OSMOSI TRA LE VARIE DISCIPLINE»

SONO OLTRE 40 LE OPERE IN ESPOSIZIONE

Sono oltre 40 le opere in mostra, nella quale, come commenta Marco Bazzini (docente di Storia dell'Arte dell'Accademia) «si presenta uno dei tantie possibili "rumori" che l'Accademia di Belle Arti di Urbino è in grado di creare, un affresco collettivo di una comunità che impara a respirare insieme, a sostenersi e a spingersi oltre i propri limiti». Accanto agli artisti e docenti dell'Accademia troviamo i giovani artisti dei corsi di Pittura, Scultura e Nuove Tecnologie dell'Arte e numerosi allievi dei laboratori accademici. Fino al 19 novembre la mostra è fruibile dalle ore 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.

L'appuntamento

A Osimo i maestri pop del Sol Levante

L'esplosione della cultura pop giapponese e la sua capacità di influenzare l'immaginario popolare dell'intero pianeta sono in arrivo a Palazzo Gallo di Osimo che si appresta ad ospitare, dal 21 novembre 2025 al 6 aprile 2026, la mostra "Pop Japan. I grandi maestri pop del Sol Levante", curata da Giuseppe Stagnitta e prodotta e organizzata dall'Associazione Metamorfosi in collaborazione con il Comune di Osimo e A.S.S.O. Azienda Speciale Servizi Osimo. In cinque momenti espositivi diversi e propedeutici e con oltre 40 opere uniche e significative dei cinque artisti storici giapponesi, la mostra si articolerà dai primi esperimenti pop filoamericani di Yayoi Kusama al neo-pop di matrice giapponese di Takashi Murakami, per arrivare alle nuove tendenze di oggi, direttamente connesse al superflat style, come il micro-pop di Tomoko Nagao e le nuove tendenze della cultura Shōjo di Hiroyuki Takahashi, fino alla pittura digitale su fotografia di Hitomi Maesashi. «L'impatto del Giappone sulla cultura pop globale è innegabile e vasto, dall'animazione ai manga, alla moda, alla musica, ai videogiochi, al cinema e soprattutto all'arte contemporanea – spiega il curatore Stagnitta - il fenomeno del Superflat, teorizzato dall'artista Murakami, ha ottenuto un notevole riconoscimento negli ultimi anni, traendo ispirazione dall'arte tradizionale giapponese, e più recentemente dagli anime, dai manga e dalla cultura del consumo, e rappresenta bene il vuoto superficiale della ideologia consumistica nel suo paese». Secondo Pietro Folena, presidente dell'Associazione MetaMorfosi «con questa mostra Metamorfosi prosegue un percorso già consolidato negli anni a Osimo. Dopo aver indagato artisti occidentali – come Keith Haring e Banksy – ora proponiamo le opere di grandi artisti giapponesi che hanno influenzato tutto il mondo della comic art e della grafica del Sol Levante, con il successo planetario del manga e degli anime. Andiamo alle radici di questo successo, facendo scoprire al grande pubblico il fascino dell'arte pop giapponese». La sindaca Michela Glorio: «Con questa esposizione vogliamo inaugurare una nuova stagione di mostre consolidando ulteriormente la vocazione culturale e turistica della nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Urbino

Il Comune informa che scadono il 5 novembre le domande per i contributi economici per le famiglie in difficoltà



Corriere Adriatico · email: pesaro@corriereadriatico.it · fax: 0721 67984
Lunedì 27 ottobre 2025 · www.corriereadriatico.it · telefono: 0721 31633

L'arte fra tradizione e innovazione «Il Metaverso Raffaello è già futuro»

Protagonisti 500 tra studenti e docenti dell'alta formazione artistica nei tre giorni dell'Expo

L'ESPERIENZA

URBINO Con il grande concerto dedicato a Raffaello Sanzio con 120 giovani musicisti e coristi del Conservatorio Rossini di Pesaro in un Teatro Sanzio sold out si è conclusa sabato la tre giorni dell'Expo Metaverso Raffaello a Urbino. Un'iniziativa che ha riunito una rete accademica e creativa che coinvolge l'Accademia di Belle Arti di Urbino, Poliarte di Ancona, i Conservatori "Rossini" di Pesaro e "Pergolesi" di Fermo, e l'Università Carlo Bo, nell'ambito del Pnrr Afam (Alta formazione musicale, artistica e coreutica). Ventuno iniziative da programma con 500 studenti e docenti protagonisti. Nella giornata centrale dell'Expo Metaverso Raffaello, è intervenuta la senatrice Alessandra Gallone, consigliera delegata al Pnrr per conto della ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, che ha dialogato con i presidenti dei conservatori di Pesaro e Fermo, Di Biagi e Giostra. Nel corso dell'incontro ufficiale a Palazzo ducale sono stati letti i numerosi messaggi di saluto giunti alla segreteria del coordinamento Expo: tra questi quello del vicepresidente della Commissione Europea Emanuele Fitto, che ha ringraziato per l'invito di partecipazione ad una iniziativa che rappresenta un modello di integrazione fra arte, formazione e innovazione. La presidente dell'Accademia di Belle Arti di Urbino Maria Rosaria Valazzi ha definito Raffaello «uno degli artisti più eversivi della storia», capace di unire armonia e rivoluzione, di mettere in dialogo passato e futuro: «La sua figura rappresenta l'incontro tra tradizione e innovazione, tra il patrimonio dei luoghi e le nuove tecnologie: un tessuto prezioso destinato a un pubblico nuovo e internazionale».

Intervenuta la senatrice Gallone per conto della ministra Bernini Il programma di Puliani



Docenti e parte dello staff dell'Expo Metaverso Raffaello

L'internazionalizzazione

Michele Capuani, direttore della Poliarte di Ancona, ha posto l'accento sull'internazionalizzazione: «Le Marche hanno diritto a uno spazio di visibilità nel mondo e il Metaverso Raffaello è la nostra occasione per raccontare il futuro della creatività marchigiana». Lamberto Lugli del Conservatorio Rossini e Luca Marziali del Conservatorio Pergolesi di Fermo, e Laerte Sorini, docente dell'Università hanno seguito la parte tecnologico-scientifica, dedicata alla creazione di percorsi multimediali e accessibili.

Il professor Massimo Puliani, ideatore del progetto e responsabile scientifico per l'Accademia, ha sottolineato come questa sia stata l'occasione di «una restituzione concreta delle attività nate nei laboratori e nei corsi dell'Alta formazione artistica, in dialogo con il territorio e con le tecnologie del futuro».

Le prospettive

E riguardo al futuro, prosegue Puliani: «Il progetto non solo ha ottenuto un risultato produttivo nel campo delle Arti ma è riuscito a costituire una rete fra le istituzioni regionali, Accademia università e conservatori, che ha creato relazioni e scambi fra istituzioni. E questo modello di rete è stato vincente per ottenere il finanziamento Pnrr. Un modello che ora esiste e sarà utile anche per i progetti futuri sia artistici che didattici. Già stiamo pensando a valorizzare con queste collaborazioni per il 60esimo anniversario della nascita dell'Accademia che cadrà nel 2027».

Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERA DEL MINISTRO DELLA CULTURA ALESSANDRO GIULI

Metaverso Raffaello

Urbino, Palazzo Ducale, 24 ottobre 2025, ore 9.30 – Presentazione ufficiale del Progetto PNRR

Gentili autorità, caro Sindaco e cari rappresentanti delle istituzioni culturali, accademiche e artistiche della Regione Marche, cari rappresentanti degli organismi attuatori del progetto PNRR, porgo a Voi tutti il mio saluto più cordiale.

Gli impegni istituzionali non mi consentono di raggiungerVi nella splendida Urbino, ma con questo breve saluto desidero partecipare alla presentazione ufficiale del progetto PNRR *Metaverso Raffaello*, parte integrante di un vasto programma di attività culturali, didattiche, di ricerca e produzione artistica finalizzate alla promozione della conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano, specialmente tra le nuove generazioni.

E' un progetto di altissimo valore sociale che coinvolge le massime istituzioni della cultura accademica, scientifica e artistica del territorio marchigiano, espressioni di una comunità vivace e famosa per le sue attitudini creative, organizzative e partecipative.

Con le sue città d'arte e i suoi centri storici, Urbino in primis, le Marche furono protagoniste del Rinascimento italiano di cui ancora oggi è possibile ammirare l'eredità culturale e artistica.

Partendo dall'opera di Raffaello Sanzio e dal grande lascito della sua scuola [illegible] questo progetto *Metaverso Raffaello* ha il pregio di rendere questa testimonianza accessibile e fruibile, attrattiva e internazionale, attraverso una originale sintesi fra tradizione e innovazione, disseminazione di forme d'arte classiche e sperimentazione di nuovi strumenti espressivi, non ultima l'Intelligenza Artificiale.

Grata per l'invito, auguro a tutti i presenti buon lavoro!

Dir.Resp.: Agnese Pini

Resto del Carlino Pesaro

Estratto del 23-OTT-2025 pagina 25 /

Expo Metaverso Matthias Martelli racconta Raffaello

Alle 18.45 al Teatro Sanzio di Urbino un viaggio teatrale con l'accompagnamento musicale di Matteo Castellan

URBINO

L'Expo Metaverso Raffaello si accende oggi con la voce di uno dei suoi figli più talentuosi. Alle 18.45 al Teatro Sanzio, Matthias Martelli racconta Raffaello come non lo abbiamo mai ascoltato: non l'icona perfetta dei manuali, ma un artista vivo, audace, contraddittorio. Urbinate come il Maestro, Martelli intreccia la propria voce a quella del Sanzio e costruisce un viaggio teatrale che attraversa la sua opera e il suo destino, accompagnato al pianoforte dal Maestro Matteo Castellan.

Lo spettacolo nasce da un laboratorio con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Urbino ideato da Massimo Puliani e realizzato al Teatro della Fortuna di Fano, dove è stato elaborato anche «Il braccio della morte», un elemento in 3D modellato dallo studente Umberto Proietti, ispirato a un dettaglio di Raffaello e divenuto simbolo visivo della rappresentazione. La giornata inaugurale dell'Expo Metaverso Raffaello si apre alle 10.30 all'Orto Botanico con la mostra di sculture «Esercizi di Luogo Naturali» curata da Marco Scifo. Nel pomeriggio, alle 14.30 all'Accademia, spazio alle nuove tecnologie con il workshop «L'intelligenza artificiale per comunicare con l'arte», e alle 15 a Palazzo Ducale la rassegna musicale «C'è del Nuovo...» del Conservatorio Rossini. Alle 16.30, nella Sala Scriptorium, il visual designer Matteo Mangani presenta «Mondi Paralleli. Giovanni Santi: Colbordolo/Urbino», progetto coordinato da Marco Ercolani e Antonella Micaletti, che ricostruisce in realtà aumentata il «Tempietto delle Muse».

Il clou è stasera. Con «Matthias Martelli racconta Raffaello», l'attore riporta la grande pittura alla vibrazione del teatro, in un intreccio di parola, musica e immagini. Dalla Scuola di Atene alle Stanze Vaticane, il viaggio diventa partitura e racconto, tra luci, emozione e la forza evocativa del pianoforte. L'ingresso è libero, con prenotazione consigliata al botteghino del Teatro Sanzio (tel. 0722 2281). L'Expo proseguirà fino a sabato con 21 appuntamenti diffusi nella città rinascimentale. Urbino diventa così un unico palcoscenico dove arte, ricerca e innovazione si incontrano nel segno di Raffaello. E stasera, a restituirgli la voce, sarà Matthias Martelli.

Tiziana Petrelli



Matthias Martelli e il suo Metaverso Raffaello

Dir.Resp.: Giancarlo Laurenzi

Corriere Adriatico Pesaro

Estratto del 23-OTT-2025 pagina 32 /

L'evento Inaugura "Metaverso Raffaello", tre giorni in cui il contemporaneo incontra la tradizione
Mostre, installazioni e dibattiti. Il prof Puliani: «È un dialogo tra il territorio e le ultime tecnologie»

Expo Urbino, il futuro è qui

È oggi il grande giorno dell'atteso inizio dell'*Expo Metaverso Raffaello*: dopo le anteprime a Palazzo Ducale e Ca' Romanino parte oggi il grande progetto diffuso che fino a sabato animerà tutta la città di Urbino con mostre, installazioni e performance dedicate al dialogo tra arti visive, tecnologie, teatro, musica e arti performative. Il professor Massimo Puliani, ideatore del progetto e responsabile scientifico per l'Accademia, ha sottolineato come questa sia l'occasione di «una restituzione concreta delle attività nate nei laboratori e nei corsi dell'Alta Formazione Artistica, in dialogo con il territorio e con le tecnologie del futuro».

Il cartellone

Il primo appuntamento di oggi sarà alle 10,30 all'Orto Botanico con la mostra *Esercizi di Luogo – Naturali*, a cura di Marco Scifo, che inaugurerà il programma espositivo dell'Expo. «Gli studenti della Scuola di Scultura – ha spiegato Scifo – hanno lavorato sul rapporto tra arte e paesaggio, interpretando il tema della natura come fonte di conoscenza e di emozione». Domani alle 14.30 nella Sala del Castellare di Palazzo Ducale sarà inaugurata *Figure Contemporanee*, collettiva del Dipartimento di Arti Visive curata da Luigi Carboni e Beppe Sabatino, definita dalla docente Chiara Pirozzi, «un incontro generazionale tra maestri e allievi, tra la memoria della scuola di Raffaello e la ricerca artistica contemporanea». Il professor Pino Mascia, presidente della Scuola di Scultura, ha ricordato il valore del patrimonio storico recuperato grazie a questo progetto: un archivio di oltre cento opere in bronzo e modelli che raccontano quasi quarant'anni di lavoro accademico. Tra i progetti più innovativi *Mondi Paralleli – Giovanni Santi: Colbordolo/Urbino*, realizzato con tecniche di realtà aumentata per ricostruire digitalmente il Tempietto delle Muse, insieme alle tre installazioni di arte digitale, visitabili nei giorni dell'Expo: *Atelier Digitale* di Marco Bagnoli, *Else Space* di Francesco Bertelé e *Mondi Paralleli* dello stesso Mangani. Completano il programma la mostra *Maestri & Allievi – Turchia*, con opere dell'artista Mehmet Sah Maltas e del giovane Yusuf Agım. Tra gli spettacoli al teatro Sanzio: *Matthias Martelli racconta Raffaello* (oggi, ore 18.45), prodotto in esclusiva dall'Accademia di Urbino; *La Serva Padrona* di Pergolesi (domani, ore 21), nuova produzione del Conservatorio di Fermo; *...A Raffaello* (sabato, ore 21 teatro), concerto sinfonico-corale con oltre cento musicisti del Conservatorio di Pesaro, con direzione dei Maestri Lamberto Lugli e Michele Mangani.

La sinergia

Sabato andrà in scena a Ca' Romanino la performance *Casino Ruinante* (Genga/Tasso e la lezione architettonica di Raffaello) a cura di Roberto Vecchiarelli con Giuseppe Esposto. Tutto ciò è possibile grazie alla straordinaria sinergia di ben cinque istituzioni: l'Accademia Poliarte di Ancona (capofila), l'Accademia di Belle Arti di Urbino, i Conservatori Pergolesi di Fermo e Rossini di Pesaro e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con il patrocinio e la collaborazione di Comune di Urbino, Galleria Nazionale delle Marche, Arcidiocesi di Urbino-Pesaro, Fondazione Teatro della Fortuna, Fondazione Ca' Romanino. Ingresso libero a tutti gli eventi.

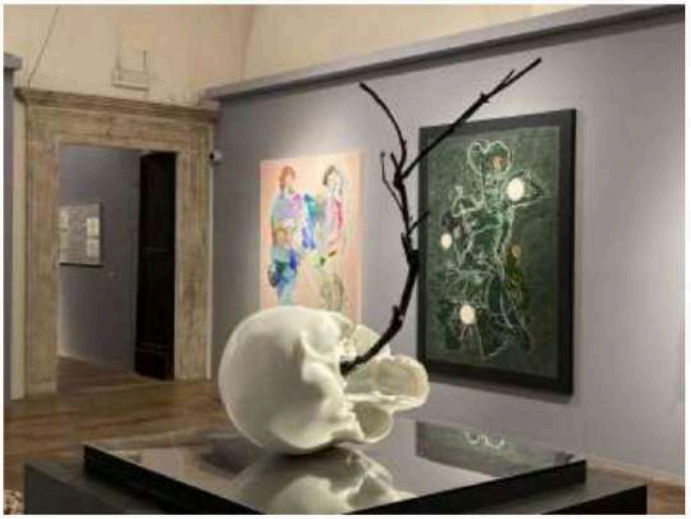
Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La collettiva "Figure Contemporanee"

Urbino



La mostra visitabile nelle sale del Castellare di Palazzo Ducale

'Figure Contemporanee', ma in dialogo con i classici

Il progetto 'Metaverso Raffaello', che in tre giorni ha portato in città un densissimo programma di concerti, incontri, allestimenti e persino un'opera lirica, ha lasciato alcune eredità a medio termine. Tra queste, la mostra 'Figure Contemporanee', visitabile a ingresso libero fino al 19 novembre nelle sale del Castellare di Palazzo Ducale (piazza Duca Federico). Curata dal Dipartimento di Arti Visive dell'Accademia di Belle Arti urbinate, «Figure Contemporanee è nata per mettere in dialogo l'eredità raffaellesca con la ricerca visiva e concettuale degli artisti contemporanei», spiegano i coordinatori Luigi Carboni, docente di pittura, e Giuseppe Sabatino, insegnante di decorazione. La particolarità dell'esposizione è il mettere nello stesso spazio, una accanto all'altra, ventitré opere di artisti e docenti assieme ad altrettante opere di studenti dell'Accademia stessa. Un totale di quarantasei tra disegni, dipinti, installazioni, sculture, fotografie e opere digitali che portano le antiche sale dell'edificio ducale in una dimensione attualissima e ricca di stimoli diversificati. «Più che seguire l'estetica raffaellesca – spiega il curatore di Metaverso Raffaello, Massimo Puliani – la proposta artistica si è mossa al di là del perimetro tracciato dal Maestro. Abbiamo invitato infatti gli artisti a operare e pensare al 'Metaverso Raffaello', con un esercizio di dislocazione: stare dentro a un mondo parallelo a Raffaello, quello che di fatto è il mondo dell'arte e del sentire contemporanei. Tutti noi abbiamo la consapevolezza di ciò che Raffaello è stato nell'arte e nella storia. Con questo progetto abbiamo cercato di creare universi artistici rigenerativi attraverso un percorso di distanziamento metaversico nei confronti dei Maestri. Un mondo parallelo che ci riempie di curiosità e di fascino». Gli artisti in mostra sono Gabriele Arruzzo, Simone Berti, Luigi Carboni, Maurizio Cesarini, Romeo Marian Chebac, Marco Colazzo, Flavio De Marco, Marco Ercolani, Michelangelo Galliani, Sebastiano Guerrera, Annalisa Guerri, Federica Landi, Giuseppe Mascia, Domenico Micucci, Donato Ovarini, Gianluca Proietti, Marco Raparelli, Serena Riglietti, Giuseppe Sabatino, Andrea Salvino, Marco Scifo, Paolo Soro, Chiara Valentini. Gli studenti invece sono Gaia Marandino, Caterina Toschi, Virginia Rossi, Emanuele Palmieri, Oxana Lina De Paciani, Sylvi Piccioni, Martina Taddeucci, Stefan Robert Traian, Anna Brunelli, Alessia Lipomani, Lisa Treiani, Thomas Cesaretti, Alex Salvi, Lorenzo Saveriano, Sofia Canducci, Viola Crociani, Margherita Di Mango, Martina Venturini, Nadia Latessa, Emily Oberschmied, Stella Candiotti, Ludovico Cucca, Cristina Cipiciani. La mostra è aperta tutti i giorni con orario 11–13 e 15.30–18.30.

Giovani Volponi

RITORNA IL FESTIVAL DI ARTI VISIVE 'EXPO METAVERSO RAFFAELLO'

Condividi

A Urbino, Città del Rinascimento e capitale delle Arti, dal 23 al 25 ottobre si terrà l'EXPO Metaverso Raffaello, festival di arti visive, di nuove tecnologie ed arti performative.

L'evento promosso dalla rete AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) delle Marche, Accademia di Belle Arti di Urbino, Accademia Polarte di Ancona (capofila), Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo, Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e dall'Università di Urbino Carlo Bo, è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR, con il patrocinio e la collaborazione di Comune di Urbino, Galleria Nazionale delle Marche, Accademia di Urbino-Pesaro, Fondazione Teatro della Fortuna, Fondazione Cal Pomarance.

In programma 21 eventi con circa 500 tra artisti, studenti e docenti impegnati in un intreccio di arti visive, musica, teatro e nuove tecnologie. L'Expo Metaverso Raffaello, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR, ha come obiettivo la valorizzazione della dimensione internazionale delle AFAM attraverso esperienze, attività di ricerca e produzione artistica incentrate sulla cultura italiana. Docenti e studenti delle 5 Istituzioni coinvolte costruiranno un racconto altamente performativo, visivo, musicale e sonoro. Diversi gli sperimentatori che esploreranno le radici della Scuola di Raffaello e il linguaggio delle nuove tecnologie nell'arte, tra cui l'intelligenza Artificiale. La città natale di Raffaello, considerata un "modello accademico" per la sua innovazione scientifica, sarà cosa stessa parte della storytelling del progetto Metaverso Raffaello.





Matthias Martelli a Expo Arcade scherzando

Sono previsti tre spettacoli al Teatro Sanzio:

– "Matthias Martelli racconta Raffaello" (23 ottobre, ore 18 e 21), lezione-spettacolo prodotta in esclusiva dall'Accademia di Urbino con protagonista Raffaello interpretato e sviscerato.

– "La Senna Festiva" di Pergolesi (24 ottobre, ore 21.00), nuova produzione del Conservatorio di Fermo che reinterpreta in chiave contemporanea il celebre intermezzo buffo. Alle 18 del Duomo sarà proposto lo "Stabat Mater" di Pergolesi con le immagini di Carlo Crivelli, che ha rappresentato l'Italia negli Stati Uniti.



Concerto Teatro Sanzio

– "...A Raffaello" (25 ottobre, ore 21.00), grande concerto sinfonico-corale con oltre cento musicisti prodotto dal Conservatorio di Pesaro, con direzione dei Maestri Lamberto Luigi e Michele Mangani.

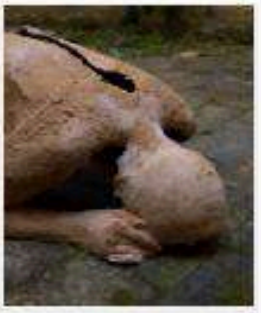
Per la sezione Art Wave e Nuove Tecnologie, l'Accademia di Urbino presenterà cinque mostre con la sua rappresentativa del Medio "Tagore Contemporaneo" (anteprima 24 ottobre, ore 14.30, Palazzo Ducale – Sala dei Cavalieri) con opere di 40 artisti, a cura di Luigi Lambertini e Beppe Salvatori. In programma anche la mostra "Liberi di Luoghi", all'Orto Botanico a cura di Marco Sudo, una mostra dedicata a artisti, ricerca e tre installazioni tecnologiche degli artisti Marco Dagnini, Francesco Dentini e Matteo Mangani.



Accademia di Belle Arti di Urbino – Laboratorio

Il 24 ottobre a Palazzo Ducale ci sarà la presentazione del libro/racconto "Sakura" (libro soggetto di Sergio Ramazzotti), prodotto da Polarte in collaborazione con la Fondazione presentato all'Expo di Osaka in rappresentanza delle Marche.

Il 24 ottobre alle 9.30 nella Sala del Castellare di Urbino a Palazzo Ducale si terrà un meeting istituzionale.



Il 25 ottobre alle 10 nella sala di Cal Pomarance, il "Lavoro Humante" (Lavoro Tessuto) le lezioni artistiche di Raffaello a cura di Roberto Vecchietti con Giuseppe Liponto, membri dell'Università si presenta il progetto "MUSA (Marche Universal Sound Association)", Percorso Coreutico-Performativo a favore dei non udenti.

«L'Metaverso Raffaello è un ponte, una sperimentazione una trasformazione tra passato e futuro – dichiarano i membri del Comitato Scientifico del progetto: Massimo Pistoni (Direttore dell'Expo Metaverso Raffaello – Accademia di Belle Arti di Urbino), Michele Capurro (Accademia Polarte di Ancona), Luca Marziali (Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo), Lamberto Luigi (Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro) e Laurie Sozzi (Università di Urbino Carlo Bo) – un luogo dove far incontrare studenti, docenti e artisti in un esperimento che fonde tradizione e visione sensibile contemporanea, con l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, facendo di Urbino il centro di una rete internazionale». Tutto in maniera vera ed ingenua stesso.

Share this article

Vieni a Urbino
https://www.vieniaurbino.it › events › metaverso-raffaello

Metaverso Raffaello

In 3 giornate di grande partecipazione artistica (con circa 500 artisti coinvolti nell'Expo), saranno proposti 21 eventi nello scenario rinascimentale di Urbino ...

ANSA
https://www.ansa.it › marche › notizie › 2025/10/28 › u...

Urbino Expo si chiude con il 'Progetto Metaverso Raffaello'

21 ore fa — **Urbino Expo si chiude con il 'Progetto Metaverso Raffaello'**. Al teatro Sanzio con un concerto sinfonico-corale. Urbino Expo si chiude con il ...

Poliarte | ACCADEMIA DI BELLE ARTI E DESIGN
https://metaversoraffaello.poliarte.net · Traduci questa pagina

Metaverso Raffaello | Home

Metaverso Raffaello is about telling the story of how in **Marches we envision progress**, in the fields of visual arts, design, music, technology and education.

Conservatorio Rossini
https://www.conservatoriorossini.it › Calendario

Metaverso Raffaello - "...A Raffaello"

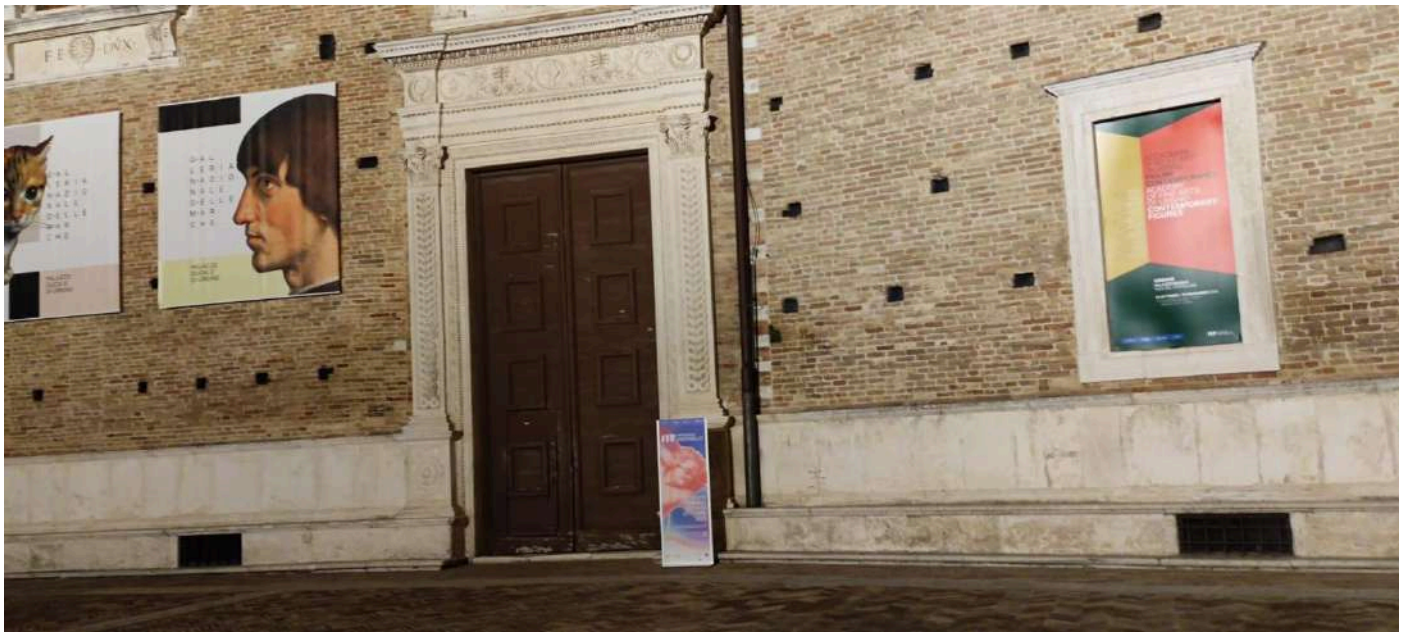
Il concerto sinfonico corale "... a Raffaello" chiude l'Expo di Urbino, che dal 23 al 25 ottobre vedrà la città rinascimentale quale scenario ideale di mostre, ...

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
https://www.uniurb.it › novita-ed-eventi

Mostra - Raffaello e il Metaverso

L'evento si terrà il 23/10/2025 alle ore 12:00 presso Orto Botanico di Urbino (Via Bramante, 28)

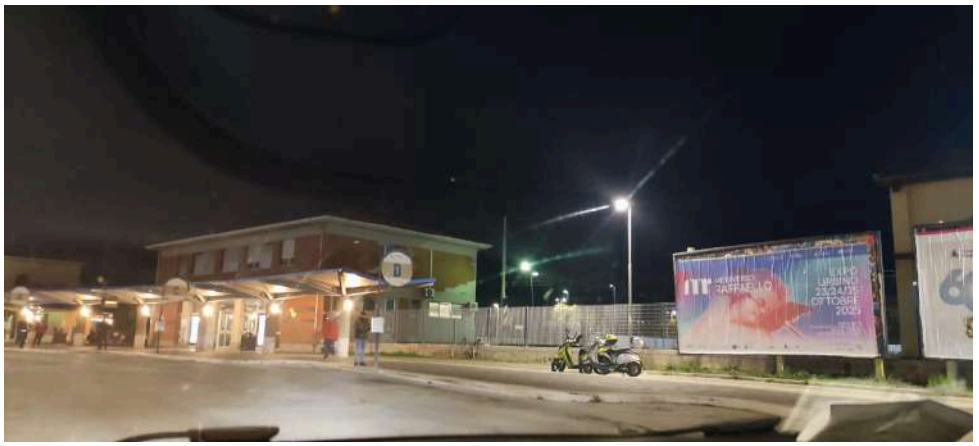
ALLESTIMENTI DI TOTEM e PVC e MANIFESTI



Totem+ pvc nella finestra Palazzo Duacale



Totem Sala Giardino d’Inverno



6x3 Fano



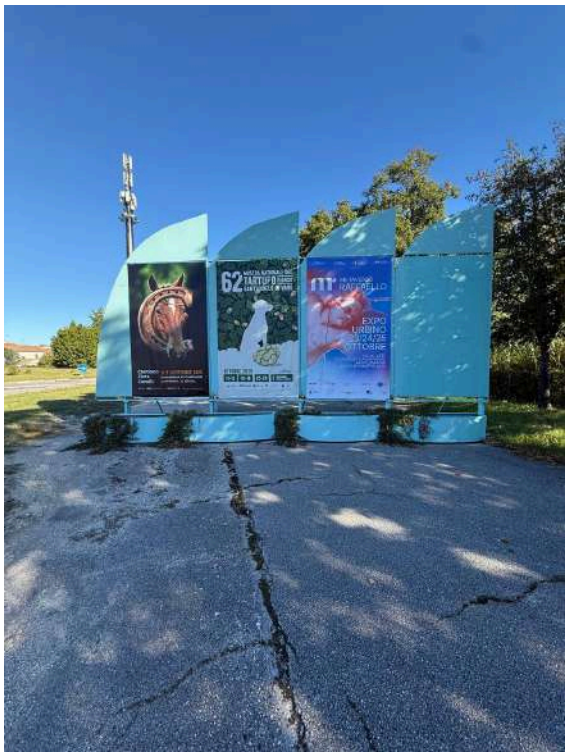
Pvc rotatoria pontaccio ingresso urbino



Pvc e Totem in Accademia



Totem nei luoghi degli eventi



Vela a Fano: uscita strada da Roma



PVC Urbino



Shopper Bag

La Ciclovia Adriatica si allungherà «Ma manca il tratto lungo il Foglia»

In arrivo 12 nuovi chilometri di pista, Biancani: «Ma la Regione si è scordata di Borgo Santa Maria»

IL PROGETTO

PESARO La Ciclovia Adriatica si amplia. Ma il Comune bussa in Regione per sbloccare il progetto della pista lungo il Foglia fino a Borgo Santa Maria. Arriveranno 12 nuovi chilometri di piste ciclabili tra Colombarone e Fosso Sejore. Dopo il tratto, già realizzato, che collega Colombarone a Gabicce Mare, ora nuove piste tutte nel territorio pesarese.

Il finanziamento

La giunta comunale ha approvato un documento che va proprio in questa direzione. Potrà contare su un finanziamento arrivato dal Ministero e assegnato alla Regione, di 2 milioni e 450 mila euro. Risorse che vanno a rafforzare il ruolo di Pesaro come città della bicicletta. «Si tratta di un progetto importante che va a rigenerare e cucire insieme i Quartieri, e conferma la nostra visione - dicono il sindaco Andrea Biancani e l'assessora alla Sicurezza Sara Mengucci - continuare ad investire su infrastrutture che collegano i quartieri, rendendo più accessibili i territori, accompagnando i cittadini e turisti alla scoperta del nostro paesaggio, dei nostri luoghi, della nostra identità. Dove passa la Bicipolitana cresce anche la qualità della vita dei nostri cittadini, per questo incentivare la mobilità dolce non è solo una scelta sostenibile, ma anche sociale. Importante, anche per le attività commerciali presenti nelle vicinanze delle ciclabili, come ci dimostrano i dati». Dei fondi, 1.750.000 euro saranno riservati per la costruzione di nuovi tratti ciclabili e 700.000 euro per le manutenzioni

Potrà contare su un finanziamento arrivato dal Ministero di 2 milioni e 450 mila euro



Il tracciato della Ciclovia Adriatica nella zona di Colombarone

straordinarie sui percorsi già esistenti, che saranno migliorati e resi più sicuri, accessibili e fruibili. Gli interventi saranno concentrati nei tratti della Ciclovia Adriatica, individuati da Ministero e Regione insieme all'amministrazione comunale. Le zone interessate sono Colombarone, Siligata, Le Logge, via Timavo, lungo la ciclabile del Foglia, viale Trieste dal Porto a Fosso Sejore. «Un percorso che collega la città da "nord a sud", che interessa i Quartieri di Colombarone, Vismara, Cattabrighe, Torraccia, Tombaccia, Soria, Centro Storico e Mare. Punti strategici del territorio, che verranno valorizzati attraverso la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili e manutenzioni importanti - proseguono i due amministratori - ad esempio riconnessioni tra linee della Bicipolitana, adeguamento delle barriere di sicurezza, nuova segnaletica, sistemazione di cedimenti e miglioramento del fondo viabile. Stiamo costruendo una rete ciclabile pensata non solo per i turisti, ma soprattutto per i cittadini: una Bicipolitana che unisce le periferie al centro e la costa all'entroterra. Questo è il modello di mobilità che vogliamo promuovere».

Comune vs Regione

Sul versante del fiume Foglia, la linea 3 è ancora orfana degli itinerari che si spostano verso le zone della vallata. Inizio dei lavori, in attesa di anni, ora impantanato dal progetto fermo ad Ancona. «Ci preme ricordare - sollecita Biancani - che il Comune è in attesa che la Regione completi il progetto esecutivo della ciclabile che collega l'attuale pista ciclabile sul Fiume, con Borgo Santa Maria. Un itinerario che riteniamo importante, per garantire sicurezza a chi si sposta in bicicletta da Borgo Santa Maria al centro».

Thomas Delbianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREVIEW METAVERSO RAFFAELLO

La creatività si coniuga al futuro con Preview Metaverso Raffaello

Al teatro della Fortuna le 4 fasi del progetto che unisce Conservatori, Accademie di belle arti e UniUrb

LA FORMAZIONE

FANO È partito al teatro della Fortuna, scelto come luogo di produzione di eccellenza della formazione artistica, il progetto "Preview Metaverso Raffaello" curato dal professor Massimo Puliani (in qualità di coordinatore scientifico del progetto per conto dell'Accademia di belle arti di Urbino), che si articolerà in 4 fasi, compresa quella che si è svolta nelle prime 3 giornate di aprile con il master sul concerto Stabat Mater di Gian Battista Pergolesi, condotto dal maestro Giuseppe Sabbatini e organizzato dal conservatorio di Fermo sotto la guida del professor Luca Marziali e Monica Bacelli.

Gli altri appuntamenti

Altri appuntamenti si terranno al teatro della Fortuna: il 5 e il 6 maggio con il titolo "L'ascolto oltre" a cura dell'università degli studi di Urbino, un'attività di carattere scientifico che con l'uso delle più moderne tecnologie proverà a far sentire la musica ai non udenti; il 7 e 8 maggio il workshop "Rigenerando musiche per Raffaello" con l'intervento del conservatorio Rossini di Pesaro e il 19, 20, 21 maggio il laboratorio di progettazione e produzione di un evento spettacolo su Raffaello con la partecipazione di Matthias Martelli che incontra appunto il divin pittore organizzato dall'Accademia di belle arti di Urbino. Quest'ultima ha in programma 5 esposizioni di arti visive di impronta rinascimentale, ma espressa con linguaggio moderno. «Si tratta di un'iniziativa – ha evidenziato Massimo Puliani – che offre la possibilità a studenti e docenti dell'alta formazione artistica di raggiungere quei traguardi che si sono prefissi».



Lucia Tarsi, Luca Serfilippi, Claudio Giardini e Massimo Puliani

Alla presentazione del progetto sono intervenuti anche il sindaco di Fano Luca Serfilippi, l'assessora fanese alla cultura Lucia Tarsi, il vicepresidente della Fondazione teatro della Fortuna Claudio Giardini e Michele Capuana di Poliarte di Ancona. A Poliarte è stato affidato il compito dell'internazionalizzazione. L'Accademia di belle arti e design di Ancona si appresta ad organizzare un incontro tra le Marche e il Giappone in occasione dell'Expo di Osaka 2025, tramite la realizzazione di un corto che racconterà l'identità culturale e artistica della nostra regione.

Poliarte cura un corto sull'identità culturale e artistica delle Marche per l'Expo di Osaka

«Guardando al futuro – ha dichiarato il direttore dell'Accademia Michele Capuani – credo che studiare le discipline della creatività nelle Marche sia una grande opportunità. Il Ministero degli esteri ha premiato il nostro lavoro dandoci la possibilità di raccontare il genio marchigiano al Padiglione Italia. Siamo consapevoli che, partendo dalle Marche, ci si chieda di rappresentare l'Italia intera». Il Progetto Metaverso Raffaello è finanziato con l'importo di un milione di euro dall'Unione europea Next Generation Eu ai fini dell'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale tramite il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le esibizioni all'estero

Per i giovani allievi si tratta d una grande opportunità, per loro si aprono le porte di importanti esibizioni all'estero. Una delle prossime sarà negli Stati Uniti. Nel nome di Raffaello, Rossini, Pergolesi, i grandi della musica e dell'arte marchigiana, si coniugano anche le aspettative delle giovani generazioni aprendo loro una strada che valorizzerà contemporaneamente le loro doti e il fermento culturale della nostra regione.

Massimo Foghetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fano, la creatività si coniuga al futuro con Preview Metaverso Raffaello: presentate le 4 fasi del progetto che uniscono Conservatori, Accademie di belle arti e UniUrb

La lin



di Massimo Foghetti

© Il Mondo di Lettura

venerdì 14 aprile 2023, 00:00 - Ultimo aggiornamento: 14:00

Condividi

Ascolta questo articolo ora...

FANO E partito al teatro della Fortuna, scelto come luogo di produzione di eccellenza della formazione artistica, il progetto "**Preview Metaverso Raffaello**" curato dal professor Massimo Puliani (in qualità di coordinatore scientifico del progetto per conto dell'Accademia di belle arti di Urbino), che si articolerà in 4 fasi, compresa quella che si è svolta nelle prime 3 giornate di aprile con il master sul concerto Stabat Mater di Gian Battista Pergolesi, condotto dal maestro Giuseppe Sabbatini e organizzato dal conservatorio di Fermo sotto la guida del professor Luca Marziali e Monica Bacelli.

Gli altri appuntamenti

Altri appuntamenti si terranno al teatro della Fortuna: il 5 e il 6 maggio con il titolo "L'ascolto oltre" a cura dell'università degli studi di Urbino, un'attività di carattere scientifico che con l'uso delle più moderne tecnologie proverà a far sentire la musica ai non udenti; il 7 e 8 maggio il workshop "Rigenerando musiche per Raffaello" con l'intervento del conservatorio Rossini di Pesaro e il 19, 20, 21 maggio il laboratorio di progettazione e produzione di un evento spettacolo su Raffaello con la partecipazione di Matthias Martelli che incontra appunto il divin pittore organizzato dall'Accademia di belle arti di Urbino. Quest'ultima ha in programma 5 esposizioni di arti visive di impronta rinascimentale, ma espressa con linguaggio moderno. «Si tratta di un'iniziativa – ha evidenziato Massimo Puliani – che offre la possibilità a studenti e docenti dell'alta formazione artistica di raggiungere quei traguardi che si sono prefissi».

Alla presentazione del progetto sono intervenuti anche il sindaco di Fano Luca Serfilippi, l'assessora fanese alla cultura Lucia Tarsi, il vicepresidente della Fondazione teatro della Fortuna Claudio Giardini e Michele Capuana di Poliarte di Ancona. A Poliarte è stato affidato il compito dell'internazionalizzazione. L'Accademia di belle arti e design di Ancona si appresta ad organizzare un incontro tra le Marche e il Giappone in occasione dell'Expo di Osaka 2025, tramite la realizzazione di un corto che racconterà l'identità culturale e artistica della nostra regione.

Il direttore Capuani

«Guardando al futuro – ha dichiarato il direttore dell'Accademia Michele Capuani – credo che studiare le discipline della creatività nelle Marche sia una grande opportunità. Il Ministero degli esteri ha premiato il nostro lavoro dandoci la possibilità di raccontare il genio marchigiano al Padiglione Italia. Siamo consapevoli che, partendo dalle Marche, ci si chieda di rappresentare l'Italia intera». Il Progetto Metaverso Raffaello è finanziato con l'importo di un milione di euro dall'Unione europea Next Generation Eu ai fini dell'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale tramite il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le esibizioni all'estero

Per i giovani allievi si tratta d una grande opportunità, per loro si aprono le porte di importanti esibizioni all'estero. Una delle prossime sarà negli Stati Uniti. Nel nome di Raffaello, Rossini, Pergolesi, i grandi della musica e dell'arte marchigiana, si coniugano anche le aspettative delle giovani generazioni aprendo loro una strada che valorizzerà contemporaneamente le loro doti e il fermento culturale della nostra regione.

Massimo Foghetti

Roberto Mango.
Osvaldo Scatassi
RIPRODUZIONE RISERVATA

mento

ata, tesi condivisa
dal pubblico mini-
è quindi procedi-
Ora ci sarà un ri-
nomico di 1.500
e spese legali.
a accettato la
nta al ritiro
ttobre la ve-
o e la paro-
aggio l'In-
finale di
uanti in-
el Psg al

Benelli
SERVATA

ha chiesto tutti i documenti relativi agli incarichi affidati nel tempo alla commercialista Caterina Pierangeli e anche tutti i contratti di lavoro subordinato stipulati

Spunta un'assunzione a tempo indeterminato senza bando a ridosso delle elezioni 2024

prossimo, ma il motivo ormai lo conoscono tutti).

Alla riunione della commissione di controllo (di cui sono membri tutti i capigruppo consi-

sembrerebbe un'iniziativa di "fuoco amico" (Catia Amati è del Pd), in realtà è la premessa per spostare il focus dal piano prettamente politico, su cui finora ha

amministrativo. Allora la figura era prevista nello statuto, poi con il sindaco Seri è stata tolta.

Lorenzo Furlani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martelli porta Raffaello sul palco della Fortuna

Il progetto finanziato dal Pnrr culmina a ottobre al Sanzio con 21 spettacoli

L'EVENTO

FANO L'erede di Dario Fo, l'urbinate Matthias Martelli, ha presentato al teatro della Fortuna l'anteprima di una sua lezione spettacolo su Raffaello Sanzio. In platea gli studenti del liceo artistico Apolloni, che hanno potuto seguire sia una ricostruzione critica dell'opera realizzata dal Divin Pittore sia alcuni saggi di capacità recitative. La Preview Metaverso Raffaello, il titolo dell'evento organizzato l'altro ieri, rientra nell'omonimo progetto Pnrr, che il mese di ottobre culminerà in una Expo nel teatro Sanzio a Urbino, dove si svolgeranno 21 spettacoli. Saranno coinvolti cinquecento tra studenti, artisti, musicisti, pittori e creativi multimediali. Durante l'anteprima di mercoledì scorso Martelli ha mostrato, tra l'altro, la sua abilità nell'utilizzo del grammelot, uno strumento recitativo molto caro al premio Nobel Fo, del



L'attore urbinate Matthias Martelli al Teatro della Fortuna

quale l'attore urbinate è considerato discepolo ed erede. Il grammelot consiste nell'emettere suoni che imitano la struttura sonora di una lingua, senza però pronunciare parole dotate di significato. «Martelli è stato applaudito dagli studenti fanesi per la sua arte teatrale e per la sua ammaliante ricostruzione critica dell'opera raffaellesca», afferma Massimo Puliani, il responsabile scientifico del progetto. «Martelli - prosegue Puliani - si è concentrato soprattutto sul dipinto "la deposizione del Baglioni", dove il pittore urbinate riesce a cogliere magistralmente il simbolico del corpo di Cristo, in particolare il braccio penzolante, che è stato sempre al centro degli interessi dei grandi pittori, come Leonardo Da Vinci». Alla Preview hanno partecipato anche gli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti a Urbino, che ha organizzato l'evento. In platea, l'assessora Lucia Tarsi, l'insegnante Mariella Principi per il Nolfi-Apolloni e il rappresentante dell'Accademia Poliarte ad Ancona, Sergio Fagnani. Poliarte è coinvolta nel progetto insieme con i Conservatori di Pesaro e Fermo, l'Università di Urbino e l'Accademia urbinate.

Osvaldo Scatass

© RIPRODUZIONE RISERVA

i Sas-
opini
nel
issi-
tisti
po-
a a
e e
ti-
ce
e:
n-
i.

A Fano una delle tappe di "Preview", progetto sostenuto dai fondi del Pnrr

La Scuola d'Atene come centro della creatività

Laboratorio lezione-spettacolo con Matthias Martelli per gli studenti ch sviluppano il metaverso

Un laboratorio, una lezione-spettacolo e un sogno che prende forma grazie al talento di Matthias Martelli e all'entusiasmo contagioso degli studenti. Si è conclusa ieri al Teatro della Fortuna la tappa fanese di *Preview*, il ciclo di workshop ideato nell'ambito del progetto PNRR Alta Formazione Artistica che vedrà il suo culmine il 23 ottobre 2025 al Teatro Sanzio di Urbino, con lo spettacolo "La scuola di Raffaello".

«Quello che stiamo costruendo – ha spiegato Martelli – è uno spettacolo ibrido, una lezione-spettacolo che racconterà la vita e le opere di Raffaello partendo proprio da Urbino, sua città natale. In questi giorni abbiamo lavorato insieme agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Urbino per elaborare le prime



L'attore urbinate Matthias Martelli nel corso dell'incontro a Fano di ieri

bozze: scenografie, animazioni digitali, oggetti in stampa 3D e drammaturgie. Il cuore del lavoro sarà l'animazione della Scuola di Atene, una delle opere più iconiche del Rinascimento, attraverso le tecnologie del metaverso. Siamo solo all'inizio, ma è già chiara la potenza creativa che questo progetto può sprigionare».

Ad accompagnare il percorso degli studenti anche il professor Massimo Puliani, che ha ricordato come Martelli sia definito da molti «l'erede di Dario Fo», sottolineando anche il legame tra il Premio Nobel e Raffaello, tanto che Fo nel 2005 ha dedicato otto puntate televisive al pittore urbinate. Ha poi ribadito la centralità di un linguaggio nuovo, capace di fondere saperi antichi e innovazione digitale: «La favolazione scenica e la tecnologia oggi si alleano per raccontare Raffaello, proprio come faceva Fo nei suoi programmi. È un modo di interpretare la storia dell'arte che restituisce senso al teatro come luogo vivo e generativo».

A portare il saluto dell'amministrazione l'assessore alla Cultura Lucia Tarsi, che ha parlato con emozione del valore simbolico di Fano in questo cammino: «Se c'è un luogo dove chi studia Raffaello deve fermarsi, questo è Fano. Qui, nella chiesa di Santa Maria Nuova, il giovane artista ha lasciato un'impronta indelebile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pe
M
c
D
de
tr
ni
n
ra
C
n
U
i
s
a
c

Il Resto del Carlino

CRONACA

Internazionalizzare l'arte e la cultura marchigiana. Al Metaverso Raffaello

Al via il progetto Metaverso Raffaello, curato da Massimo Puliani, per l'internazionalizza culturale marchigiana. Il progetto...



Al via il progetto Metaverso Raffaello, curato da Massimo Puliani, per l'internazionalizzazione della ricchezza artistica e culturale marchigiana. Il progetto...

Al via il progetto **Metaverso Raffaello**, curato da Massimo Puliani, per l'internazionalizzazione della **ricchezza artistica e culturale marchigiana**. Il progetto nasce dalla collaborazione dell'**Accademia di Belle Arti di Urbino**, del **Conservatorio Rossini di Pesaro**, del **Conservatorio Pergolesi di Fermo**, di **PoliArte di Ancona** (capofila) e dall'**Università Urbino**, con un calendario di eventi in Italia e all'estero che vedrà il suo culmine nell'**Expo previsto a Urbino nell'ottobre 2025** per una grande esposizione dove ci saranno 20 eventi con la partecipazione di oltre 500 artisti, musicisti, pittori, attori e videomaker.

Il primo appuntamento si è tenuto l'1 aprile al Teatro della Fortuna con il Master sulla produzione didattica del concerto Stabat Mater a cura del Conservatorio di Fermo sotto la guida dei professori Luca Marziali e Monica Bacelli. "Il progetto Metaverso Raffaello – spiega Puliani – ha due obiettivi principali: la valorizzazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale, coreutica (Afam) promuovendo le accademie di belle arti e i conservatori a livello internazionale; e la produzione artistica e didattica nel campo delle arti visive, musicali, teatrali e multimediali, utilizzando il 'metaverso' come spazio di rigenerazione, come piattaforma di creazione e condivisione".

RESTO DEL CARLINO 4 MAggio 2025

COINVOLTI ACCADEMIA, DUE CONSERVATORI E L'UNIVERSITÀ

Internazionalizzare l'arte e la cultura marchigiana Al debutto il progetto Metaverso Raffaello

Al via il progetto Metaverso Raffaello, curato da Massimo Puliani, per l'internazionalizzazione della ricchezza artistica e culturale marchigiana. Il progetto nasce dalla collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, del Conservatorio Rossini di Pesaro, del Conservatorio Pergolesi di Fermo, di PoliArte di Ancona (capofila) e dall' Università Urbino, con un calendario di eventi in Italia e all'estero che vedrà il suo culmine nell'Expo previsto a Urbino nell'ottobre 2025 per una grande esposizione dove ci saranno 20 eventi con la partecipazione di oltre 500 artisti, musicisti, pittori, attori e videomaker. Il primo appuntamento si è tenuto l'1 aprile al Teatro della Fortuna con il Master sulla produzione didattica del concerto *Stabat Mater* a cura del Conservatorio di Fermo sotto la guida dei professori Luca Marziali e Monica Bacelli. «Il progetto Metaverso Raffaello – spiega Puliani – ha due obiettivi principali: la valorizzazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale, coreutica (Afam) promuovendo le accademie di belle arti e i conservatori a livello internazionale; e la produzione artistica e didattica nel campo delle arti visive, musicali, teatrali e multimediali, utilizzando il 'metaverso' come spazio di rigenerazione, come piattaforma di creazione e condivisione».

